

Contributi per il Restauro di Ville Venete

CARATTERE DEI FINANZIAMENTI

L'Istituto regionale per le Ville venete promuove l'erogazione di contributi a fondo perduto per il consolidamento, manutenzione e restauro di ville venete tutelate ai sensi della parte II del D. Lgs. N. 42/2004.

SPESE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

Sono ammissibili a contributo opere urgenti di conservazione, per un importo non superiore ad € 150.000,00, prescritte dalla Soprintendenza ovvero ricomprese nelle seguenti categorie, ritenute prioritarie dal Consiglio di Amministrazione:

- a) Opere di recupero di pavimentazioni, intonaci, serramenti interni ed esterni;
- b) Restauro affreschi e apparati decorativi;
- c) Restauro di parchi e giardini, statuaria e interventi lapidei in genere;
- d) Restauro di oratori pertinenziali alle ville;
- e) Opere per abbattimento di barriere architettoniche, compresa installazione di elevatori di persone;
- f) Spese tecniche inerenti.

Sono escluse tasse e imposte.

Non sono ammessi interventi di ristrutturazione, né opere di impiantistica.

L'erogazione del contributo è subordinata a sottoscrizione di apposita convenzione che dovrà prevedere l'accessibilità al pubblico della villa, del parco o del giardino, secondo modalità fissate, caso per caso, tenendo conto della tipologia degli interventi, del valore artistico e storico degli immobili e dei beni mobili in essi esistenti. La convenzione avrà durata almeno pari a dieci anni. Accordi e convenzioni saranno trasmessi al Comune nel cui territorio si trovano gli immobili.

REQUISITI SOGGETTIVI DEI RICHIEDENTI

Proprietari, possessori o detentori di villa veneta catalogata dall'IRVV e tutelata ai sensi della parte II del D. Lgs. N. 42/2004, aventi titolo alla esecuzione dell'intervento.

OGGETTO DELL'INTERVENTO

Villa veneta catalogata dall'IRVV e tutelata ai sensi della parte II del D. Lgs. N. 42/2004 . E' necessaria a riguarda la sussistenza di idoneo provvedimento dichiarativo dell'interesse culturale della villa.





CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Acquisizione preventiva del nulla osta dell'organo preposto alla tutela, ai sensi del D. Lgs. N. 42/2004.

I lavori – a pena di revoca del finanziamento - non dovranno risultare iniziati alla data della domanda ed essere ultimati entro due anni dalla data del provvedimento amministrativo di concessione del mutuo.

IMPORTO DEL CONTRIBUTO

L'importo non potrà superare il 30% della spesa ammissibile.

MODALITÀ DI EROGAZIONE

L'erogazione potrà essere disposta solo ad intervenuta documentata esecuzione dei lavori. Sono ammesse erogazioni in base a stati di avanzamento dei lavori.

Resta di esclusiva competenza dell'IRVV l'accertamento della regolare esecuzione dei lavori e della loro ultimazione al fine dell'erogazione definitiva, a saldo, del mutuo.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO

- | | |
|--|----------------|
| a) interesse storico o artistico della villa
(d'autore, di particolare pregio artistico o culturale) | da 0 a 2 punti |
| b) sostenibilità del restauro
(utilizzo materiali sostenibili e innovativi, soluzioni gestionali e impiantistiche a risparmio energetico) | da 0 a 1 punti |
| c) urgenza dell'intervento e stato di conservazione complessivo del bene | da 0 a 4 punti |
| d) miglioramento condizioni di accessibilità, fruizione e abbattimento
barriere architettoniche | 1 punto |
| e) Villa aperta al pubblico con orario di visita | 1 punto |
| f) Adesione alla carta dei servizi della Regione del Veneto | 1 punto |

DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DEL FINANZIAMENTO CON FONDI IRVV

- | | | |
|------------|---|--|
| Punti 1/2 | = | 5% dell'importo delle spese ammissibili |
| Punti 3 | = | 10% dell'importo delle spese ammissibili |
| Punti 4/5 | = | 15% dell'importo delle spese ammissibili |
| Punti 6 | = | 20% dell'importo delle spese ammissibili |
| Punti 7/8 | = | 25% dell'importo delle spese ammissibili |
| Punti 9/10 | = | 30% dell'importo delle spese ammissibili |

Qualora, in sede di rendicontazione, la spesa complessiva ammessa risulti inferiore rispetto a quella ammissibile, che ha costituito base di calcolo del finanziamento, il contributo sarà proporzionalmente ridotto.

La rendicontazione dovrà essere accompagnata da fatture quietanzate (anche nel caso di opere eseguite in economia) e dichiarazione attestante eventuali ulteriori finanziamenti percepiti.



DATA PRESENTAZIONE DOMANDE

Il bando è "aperto". Per l'anno in corso, le domande potranno essere presentate entro e non oltre il 30 novembre 2013.

Le domande saranno prese in considerazione in ordine di protocollo, fino ad esaurimento delle risorse disponibili a bilancio. A parità di data sarà data prevalenza alla domanda a cui sarà attribuito punteggio più alto. In caso di ulteriore parità alla domanda con spesa ammissibile di minor importo.

VALIDITÀ DELLE DOMANDE

La graduatoria delle domande non ammesse a finanziamento per insufficiente disponibilità di risorse finanziarie per l'anno 2012 ha validità anche per l'anno successivo.

FONDI DISPONIBILI I.R.V.V.

Nei limiti delle disponibilità di bilancio dell'esercizio 2013

DURATA DEL BANDO

Il presente bando ha validità per l'anno 2013

DOMANDA DI FINANZIAMENTO

La domanda di finanziamento, sottoscritta dal richiedente, dovrà essere redatta in carta legale (marca da bollo pari a € 14,62) indirizzata all'Istituto Regionale per le Ville Venete – Via Capitello Albrizzi 3 – Mira (Ve), e **contenere a pena di esclusione:**

- complete generalità del proprietario, usufruttuario ed eventuali altri aventi diritto, indirizzo, codice fiscale e numeri telefonici-
- complete generalità del progettista, titolo professionale, iscrizione all'Albo od Ordine, indirizzo, telefono e numero di codice fiscale
- l'importo complessivo dei lavori di consolidamento, manutenzione e restauro di villa veneta per i quali si richiede il contributo;

Alla domanda dovrà essere allegata

a) attestazione sottoscritta da parte di tecnico abilitato in merito a:

- rispetto della congruità della spesa in relazione alla tipologia ed all'ammontare dell'intervento,
- stato di attuazione dei lavori, che non dovranno essere iniziati alla data della domanda;

b) nulla osta dell'organo preposto alla tutela:

La domanda dovrà essere inoltre accompagnata dalla seguente documentazione

1. Per la fase istruttoria:

1.1 Una copia completa del Progetto (**su supporto informatico**), composto da:

- a) estratto di mappa catastale con indicati i confini di proprietà ed i limiti del vincolo monumentale;
- b) estratto PRG esteso al contesto figurativo;
- c) disegno di rilievo dello stato di fatto (minimo scala 1:200);
- d) disegni di progetto (minimo scala 1:200);
- e) computo metrico estimativo, con indicate le categorie di intervento previste e la loro descrizione particolareggiata;
- f) relazione storico-artistica e tecnica (**su supporto informatico**);

1.2 Indicazione circa l'orario di visita della Villa da parte del pubblico (almeno una volta al mese - cfr. criteri contenuti nella circolare Mibac – Veneto – n. 43/2011);

1.3 Decreto Ministeriale di vincolo (**copia autentica**);

1.4 Documentazione fotografica (**stampe e immagini digitali ad alta risoluzione**);

1.5 Dichiarazione che per l'esecuzione dei lavori oggetto della domanda, non è stato né richiesto né concesso alcun altro contributo pubblico o eventualmente indicazione delle domande presentate;

1.6 Dichiarazione attestante la sussistenza di eventuali ipoteche sul bene oggetto di domanda (**esclusi gli Enti Pubblici**);

1.7 Deliberazione esecutiva dell'Organo competente, di approvazione del progetto definitivo (**per gli Enti Pubblici**);

1.8 Autorizzazione al sopralluogo alla Villa a tecnici incaricati dall'IRVV sia in fase di istruttoria della pratica di finanziamento sia nel corso dei lavori;



- 1.9 Deliberazione esecutiva dell'Organo competente, di approvazione del progetto definitivo di restauro e di delega al Sindaco / Presidente / Amministratore Delegato per la richiesta delle contribuzioni all'I.R.V.V. (**per gli Enti Pubblici e Società**);
- 1.10 Dichiarazione sulla copertura finanziaria dell'intervento e sull'inserimento nella programmazione triennale LLPP (**per gli Enti Pubblici**).

2 Per la liquidazione del contributo

2.1. Autocertificazione del Direttore dei Lavori (prodotta ai sensi di legge):

- che i lavori medesimi sono stato eseguiti in conformità al progetto approvato dalla Soprintendenza competente;
- che i lavori medesimi sono iniziati in data.....;
- che sono stati eseguiti lavori per un importo complessivo di €
- che i materiali e la manodopera, così come risultano dalle **fatture allegate** che vengono elencate nel presente Consuntivo riepilogativo ed esplicativo, si riferiscono esclusivamente ai lavori di restauro e/o consolidamento ammessi a finanziamento;

2.2 Autocertificazione del Proprietario (prodotta ai sensi di legge):

- che i lavori sono stati eseguiti in conformità al progetto approvato dalla Soprintendenza;
- che relativamente agli stessi lavori, non ha chiesto e/o ottenuto altro tipo di agevolazione fiscale o erogazione di contributi dallo Stato o da Terzi (Enti, Società, Banche, ecc.....) oppure in caso affermativo, specificare da chi e in che misura;

2.3 Documentazione fotografica (negativi e positivi o immagini digitali ad alta risoluzione) ante – durante e post lavori;

2.4 Permesso a costruire, denuncia Inizio attività o titolo abilitativo all'esecuzione dei lavori;

2.5 Stato di avanzamento dei lavori con evidenziate, per ciascuna categoria ammessa a finanziamento, le opere eseguite

2.6 Codice IBAN, per effettuare il bonifico;

IL DIRETTORE

Carlo Canato



IL PRESIDENTE

Giuliana Fontanella

